



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE**

Prot. n. 29274

San Marino, 10 marzo 2015/1714 d.f.R

Ill.mi Consiglieri

Elena Tonnini

Gian Matteo Zeppa

e p.c.

Ufficio Segreteria Istituzionale

Sede

In riferimento all'interpellanza depositata in data 4 febbraio 2015 dal Consigliere Elena Tonnini, al quale si è associato per richiedere la risposta scritta il Consigliere Gian Matteo Zeppa, in merito all'abbattimento di alberi secolari in un bosco di proprietà dell'Ecc.ma Camera, si risponde come segue.

1. Nel 2006-2007 l'UGRAA ha emesso un bando pubblico, approvato dalla CRAA, per l'assegnazione ai privati di aree boschive ed arbustive di proprietà dell'Ecc.ma Camera ai sensi dell'art. 38 della Legge 16 novembre 1995 n.126, unitamente ad un comunicato da pubblicizzare anche via stampa e televisione. Recentemente non sono stati più emessi bandi in quanto gran parte delle aree boschive sono state sistemate e rimangono solo alcune piccole aree su cui intervenire.
2. Sono diverse le persone che hanno partecipato al bando emesso nel 2006-2007; dai 18 richiedenti del 2005 si è passati ai 35 del 2006, ai 57 del 2007 ed ai 43 del 2008, riducendosi poi pian piano, fino a tornare ai 18 del 2014.
3. Dal 2005 sono state rilasciate 3 assegnazioni a dipendenti UGRAA.
4. Ad ogni assegnazione il richiedente firma un contratto di assegnazione in cui l'assegnatario manleva l'Ecc.ma Camera da qualsiasi responsabilità anche verso terzi.
5. Le piante da abbattere, il cui diametro viene normalmente misurato ad un'altezza di cm 130 dal suolo e non al colletto, dove i diametri possono essere di notevoli dimensioni, vengono segnate con vernice e/o contrassegno UGRAA in due punti; non si contano ma si stima, come in ogni contratto di taglio di bosco, il peso della legna che si può recuperare.
6. Nel contratto è previsto il pagamento di una cifra che viene stabilita in base ai quintali di legna stimati, tenendo conto del valore di mercato e detraendo i costi della manodopera e dell'esbosco che incidono per circa l'80%. Nell'anno 2014 si sono "incassati" 195,00 Euro, per una stima di 250 quintali di legna prelevata.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada Omerelli, 43 - 47890 San Marino
segreteria.territorio@gov.sm - www.territoriosm.sm

T +378 (0549) 882 480
F +378 (0549) 885265



**SEGRETERIA DI STATO
TERRITORIO E AMBIENTE**

7. Non si controlla l'uso finale della legna, in quanto una volta assegnata e venduta diventa totalmente di proprietà dell'assegnatario.
8. Non vengono utilizzati mezzi UGRAA.
9. Si allega copia del Verbale di Concessione n. 432 del 13 gennaio 2015, dal quale si evince tra l'altro che, a seguito di domanda presentata il 13/01/2015, è stato assegnato il taglio di quercia, carpino, acero, frassino. Nel Verbale di Concessione sono altresì specificati i termini delle operazioni di taglio (31/03/2015), di esbosco (31/07/2015) e le condizioni riguardanti le responsabilità.
10. Quando si procede al taglio del bosco, le tecniche dendrometriche che si applicano non valutano la singola pianta, ma misurano la cubatura di legname che ne può derivare. Di conseguenza l'unità di misura non è il numero di piante ma i metri cubi di legname.
11. I lavori sono iniziati il 12/01/2015. Non è stata avvista la Giunta di Castello né è stato affisso il cartello in quanto, come riferito dall'allora Segretario Fiorini in CGG nella seduta del 13 marzo 2014 e riportato nel riferimento dell'UGRAA sulla base del quale è stato deciso di accogliere l'interpellanza, si specificava che questo deve avvenire limitatamente alle piante censite ed individuate dall'apposita legislazione vigente (Legge n.126/1995).
12. Vedi risposta al n. 11.
13. Nei boschi le piante "del tipo adatto al luogo" ricrescono da sole. Pertanto non si effettuano dimore di nuove piante all'interno dei boschi, in quanto è sempre presente una rinnovazione naturale (nascita di nuove piantine di specie autoctone). Se andassimo ad intervenire artificialmente in mezzo al bosco creeremmo dei problemi maggiori e distruggeremmo la potenziale capacità del bosco di autorinnovarsi. Attualmente l'UGRAA sta dimorando numerose nuove piante al parco di Falciano, nella nuova area sportiva di Fonte dell'Ovo, alle Scuole Elementari di Fiorentino e al parco di Torraccia.
14. Si ritiene che, nonostante le aree boschive di proprietà dell'Ecc.ma Camera in cui necessiterebbe un intervento siano aree difficilmente raggiungibili con mezzi meccanici al fine dell'esbosco del legname o aree intercluse fra particelle di proprietà privata e che le restanti zone non necessiterebbero di immediati interventi - in quanto il processo di manutenzione e gestione del bosco è stato avviato negli ultimi anni e in media tra un intervento e l'altro, salvo casi imprevisi, come a titolo esemplificativo cadute di piante o neve, deve trascorrere un ragionevole lasso temporale (in media 20 anni) - potrebbe essere opportuno indire bandi di concorso, proponendo un nuovo piano di gestione. Una valutazione approfondita verrà effettuata a breve.



Il Segretario di Stato
Antonella Mularoni

REPUBBLICA DI SAN MARINO